



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Siciliana

**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: Ambito territoriale Ottimale di Trapani, Comune di Campobello di Mazara, lavori per la *“Realizzazione rete acque nere località Tre Fontane, Torretta Granitola, Kartibubbo e collettamento”*
Cod. APQ 33495 - CUP B16D12000040006 - Codice Caronte SI_1_9640
Decreto di Ammissione a rendicontazione in overbooking al PR FESR Sicilia 2021/2027 – Azione 2.5.1 – PRATT 45063 - Intervento soggetto ad esecuzione scaglionata ai sensi dell'art.118 del Regolamento (UE) 2021/1060

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15.05.1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il trattato che istituisce la Comunità Europea;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- VISTO** il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 13/01/2015, n. 3 ed in particolare l'art. 11 disciplinante l'applicazione nella Regione Siciliana, a decorrere dal 01.01.2015, dei principi contabili e degli schemi di bilancio secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025- 2027”;
- VISTA** la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 2, “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027*”;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 “*Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 5 aprile 2022, n. 9, recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

- VISTO** il D.P.Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con il quale è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.224 del 17.06.2024;
- VISTO** il DDG n. 1250 del 12.10.2023 con il quale all'ing. Mario Cassarà è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio S.01 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, con decorrenza 16.11.2023;
- VISTO** il D.D.G. n. 48 del 29.01.2024 con il quale, è stato conferito all'Ing. Camilla Lo Iacono l'incarico di Posizione Organizzativa PO 4 – Supporto nel settore idrico e depurativo, incardinata nel Servizio 1 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA** la Direttiva 2000/60/CE del 23/10/00 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, e ss.mm.ii., concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- VISTO** il D.lgs 152/2006 del 3 aprile 2006 *“Norme in materia Ambientale”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r.19 del 11.8.2015 *“Disciplina in materia di risorse idriche”* e la Sentenza della Corte Costituzionale n.93 del 04.5.2017;
- VISTO** il *“Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia”* approvato in origine con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.10.2016, pubblicato sulla G.U.R.I. n°25 del 31.01.2017 e sulla GURS n.10 del 10.3.2017 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29/10/2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001 così come modificato dalla Decisione di Esecuzione della Commissione del 20/01/2020 C(2020) 174 final;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 nella versione n. 13.3, approvato con Decisione C(2023)8287 final del 27 novembre 2023;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 e i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 4.101.265.211,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 1.757.685.090,00 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Regionale PR-FESR 2021-2027 della Regione Siciliana;
- VISTA** la Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato inizialmente il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 e la successiva Decisione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 519/2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021/2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 15/02/2023 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva”*

con la quale è stato adottato in principio il PR-FESR SICILIA 2021/2027 e ss.mm.ii.;

- VISTO** il Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR FESR Sicilia 2021/2027, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 21 aprile 2023 e modificato, da ultimo, con DGR n.414 del dicembre 2024;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 12 settembre 2024, n. 297 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024”*;
- VISTA** la Deliberazione n. 358 del 14 novembre 2024 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n.66 del 10 marzo 2025 *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.105 del 08/05/2025;
- VISTO** il SI.GE.CO., che individua il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, quale CdR del PR Sicilia FESR 2021-2027;
- VISTO** il Manuale di attuazione del PR Sicilia FESR 2021-2027 (versione gennaio 2025), nel quale è disposto al punto 11.1 *“l'art. 63, paragrafo 6, del CPR, introducendo la possibilità di attrarre al PR operazioni avviate con altra fonte finanziaria e altra programmazione, stabilisce, come criterio generale, che “non sono selezionate per ricevere sostegno dai Fondi le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia presentata la domanda di finanziamento a titolo del Programma a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno”*. Pertanto, qualsiasi operazione, che sia inerente a opere pubbliche, ad acquisizione di beni e servizi per la P.A. e ad aiuti, può essere ammessa a finanziamento a valere sul PR, indipendentemente dalla fonte di finanziamento originaria (cosiddetti *“Progetti retrospettivi”*) sotto le medesime condizioni di verifica per la selezione dei progetti a titolarità o a regia;
- VISTO** che per accelerare la progettazione e la realizzazione dei lavori di collettamento, fognatura e depurazione interessati dalle procedure comunitarie aperte, nei confronti dell'Italia, per la violazione della Direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, è stata prevista l'istituzione di un Commissario Straordinario Unico (ex art. 2 del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18 e ss.mm.ii. per le procedure di infrazione europee n. 2004/2034 e n. 2009/2034) che si occupi dell'attuazione degli interventi necessari all'adeguamento degli agglomerati alla Direttiva 1991/271/CE consentendo la fuoriuscita dalla Procedura di infrazione;
- VISTO** l'art. 4 septies della Legge 14/06/2019, n.55 e s.m.i. *“Disposizioni in materia di accelerazione degli interventi di adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione anche al fine di evitare l'aggravamento delle procedure di infrazione in corso”* che individua il Commissario Straordinario Unico per la Depurazione, per la risoluzione di tutte procedure di infrazione dovute all'inosservanza della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane;
- VISTO** il D.P.C.M. del 7 agosto 2023 con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Dlgs n.111/2019 convertito con modificazioni dalla legge n.141/2019, il prof. Fabio Fatuzzo, Commissario unico per gli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane, per fronteggiare con la massima tempestività gli interventi necessari ed evitare l'aggravamento delle succitate procedure di infrazione;
- CONSIDERATO** che per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 07 agosto 2023 è subentrato in tutte le attività intraprese dal precedente Commissario Straordinario ex D.P.C.M. 11 maggio 2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- CONSIDERATO** che la Struttura Commissariale ha proceduto, in uniformità con quanto fatto per tutti gli

interventi di propria competenza, alla verifica della coerenza dell'intervento proposto rispetto all'obiettivo del superamento della procedura di infrazione, valutando l'efficacia dello stesso per il raggiungimento degli obiettivi del servizio fognario depurativo previsti per legge;

VISTO il provvedimento n. 13 del 21/07/2017 (Prot. U-CU0071-21/07/2017) con il quale il Commissario Straordinario Unico per la depurazione ha approvato in linea amministrativa il Progetto Esecutivo della *“Realizzazione rete acque nere località Tre Fontane, Torretta Granitola, Kartibubbo e collettamento”* Cod. APQ 33495 CUP B16D12000040006 - Codice Caronte SI_1_9640, validato ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, per l'importo complessivo di € 21.900.000,00 di cui € 17.792.960,35 per i lavori nei quali sono compresi € 2.069.578,62 di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ed € 4.107.039,65 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed ha determinato di procedere mediante procedura aperta all'affidamento dei lavori di cui al progetto esecutivo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016

CONSIDERATO che, nel suddetto provvedimento, la copertura finanziaria dell'operazione pari a **€ 21.900.000,00** viene assicurata dalla Delibera CIPE n. 60/2012, così come rimodulata, dalla Delibera CIPE n. 94/2015, PAC 2014/2020;

VISTO che a seguito delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo gli elementi di valutazione e le modalità indicate nel disciplinare di gara, con il Provvedimento n. 5 del 15 gennaio 2019 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore della ATI Consorzio Stabile SQM Società consortile a r.l. (mandataria) – Idroambiente S.r.l. (mandante);

VISTO il contratto del 02/09/2019 approvato e sottoscritto digitalmente dalle parti ai sensi dell'art.6 comma 3 del D.L. n.179/2012 convertito con modificazioni dalla legge n.221/2012 con cui sono stati affidati i lavori di *“Realizzazione rete acque nere località Tre Fontane, Torretta Granitola, Kartibubbo e collettamento all'impianto di depurazione (cod. ID33495)”* nel Comune di Campobello di Mazara per l'importo complessivo contrattuale di € 12.967.454,50 oltre IVA ed oneri di legge comprensivo di oneri per la sicurezza;

VISTO il verbale di consegna parziale dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori, Ing. Damiano Galbo, in data 03/10/2019, sospesi in data 18/03/2020 a seguito dell'emergenza sanitaria causata dal Covid - 19 e ripresi in data 05/06/2020;

CONSIDERATO che, con Provvedimento n. 125/2020 del 16.10.2020 il Commissario Straordinario Unico ha approvato, per quanto di competenza, la perizia di variante redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), datata luglio 2020, al progetto di *“Realizzazione della rete acque nere località Tre Fontane – Torretta Granitola – Kartibubbo e collettamento all'impianto di depurazione”* - (cod. ID33495 – Delibera CIPE 60/2012), a firma del Direttore dei Lavori, Ing. Damiano Galbo, come da seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
A – LAVORI		
A1 LAVORI A CORPO		€ 12.306.062,66
A1.1 - Importo dei lavori a corpo	€ 12.306.062,66	
A2– LAVORI A MISURA		€ 5.486.897,69
A2.1 - Importo dei lavori a misura	€ 3.417.319,07	
A2.2 Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 2.069.578,62	
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO (A)		€ 17.792.960,35
R.1 Ribasso d'asta offerto 31% su (A.1.1+A.2.1)		€ 4.825.505,85
A.N IMPORTO NETTO CONTRATTUALE (A.1+A.2-R.1)		€ 12.967.454,50
A.3.1.N Maggiori lavori di perizia di variante n°1 (al netto del r.a. del 30,69 %)	€ 355.875,43	

A.3.2.N Maggiori costi per l'attuazione dei piani di sicurezza di perizia di variante n°1	€ 284.177,40	
A.3.N IMPORTO TOTALE NETTO PERIZIA DI VARIANTE N°1 (A.N + A.3.1.N + A.3.2.N)	€ 13.607.507,33	€ 13.607.507,33
B – SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 (IND) Piano delle indagini propedeutico alla progettazione		€ 81.798,37
b.1.1 Indagini geognostiche	€ 37.511,68	
b.1.2 Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA	€ 44.286,69	
b.2 (DISC) Oneri di conferimento a discarica		€ 252.000,00
b.3 (ALL) Allacciamenti ai pubblici servizi e risoluzione interferenze		€ 22.950,00
b.3.1 Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 17.950,00	
b.3.2 Oneri per risoluzione interferenze con sottoservizi	€ 5.000,00	
b.4 (IMP) Imprevisti ed arrotondamenti pari al 1,66% dell'importo dei lavori (A), IVA compresa		€ 295.324,50
b.5 (ESP) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 36.253,10
b.5.1 Spese per occupazione temporanea, asservimenti, acquisizione aree, rifusione danni e contenziosi	€ 31.253,10	
b.5.2 Spese per procedure, trascrizione atti ed adempimenti connessi	€ 5.000,00	
b.6 (ST) Spese tecniche, di cui all'art.113 c.1 del D.Lgs.50/2016, relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità compresi oneri previdenziali		€ 1.074.334,90
b.6.1 Progettazione definitiva	€ 126.097,83	
b.6.2 Progettazione esecutiva	€ 113.053,22	
b.6.3 Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	€ 65.223,02	
b.6.4 Direzione dei lavori, misura e contabilità	€ 338.108,13	
b.6.5 Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	€ 108.705,02	
b.6.6 Servizi di geologia	€ 99.135,52	
b.6.7 Collaudo tecnico-amministrativo, statico ed impiantistico	€ 88.740,43	
b.6.8 Attività di verifica della progettazione	€ 27.319,66	
b.6.9 Redazione Perizia di Variante n. 1	€ 107.952,08	
b.7 (ST) Spese per attività tecnico amministrative		€ 747.438,28
b.7.1 Fondo per le funzioni tecniche svolte da dipendenti, di cui all'art.113 c.2 del D.Lgs.50/2016	€ 35.719,87	
b.7.2 Spese della Struttura del Commissario Straordinario Unico (4% di A)	€ 711.718,41	
b.8 (SP) Spese per procedimento tecnico-amministrativo		€ 25.000,00
b.8.1 Per pubblicità gare e commissioni	€ 25.000,00	
b.9 (IVA) IVA nelle misure di legge:		€ 1.673.936,48
b.9.1 al 10% su (A3N)	€ 1.360.750,73	
b.9.2 al 22% su (b.1.2+b.2+b.3+b.5.2+b.6+b.8)	€ 313.185,75	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 4.209.035,63
C –ECONOMIE DA RIBASSI D'ASTA		
C.1 Ribasso d'asta sui lavori (R.1) IVA compresa	€ 5.308.056,44	
TOTALE ECONOMIE DA RIBASSI D'ASTA ©		€ 5.308.056,44
D - UTILIZZO ECONOMIE DA RIBASSI D'ASTA		
D.1 Utilizzo economie da ribasso d'asta IVA compresa	€ 1.224.599,40	
TOTALE ECONOMIE DA RIBASSI D'ASTA (C)	€ 1.224.599,40	€ 1.224.599,40
RESTANO LE ECONOMIE DA RIBASSI D'ASTA (C-D)	€ 4.083.457,04	
TOTALE INTERVENTO (A.1.N+B+C-D)		€ 21.900.000,00

VISTO il **DDG n.1565 del 18/12/2020** con il quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha ammesso a rendicontazione in overbooking sull'Asse 6 del PO FESR 2014/2020, Azione 6.3.1 "Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili", il progetto selezionato come "*Retrospettivo*" relativo ai lavori della "*Realizzazione rete acque nere località Tre Fontane, Torretta Granitola, Kartibubbo e collettamento*" (Cod. APQ 33495) CUP B16D12000040006 - Codice Caronte SI_1_9640 per l'importo complessivo di € 17.816.542,00, considerando l'importo al netto del ribasso d'asta, comprensivo delle modifiche previste dalla prima perizia di variante approvata con il citato Provvedimento n. 125/2020 del 16.10.2020;

CONSIDERATO che l'intervento "*Realizzazione rete acque nere loc. Tre Fontane, Torretta Granitola, Kartibubbo e collettamento*" (Cod. APQ 33495) CUP B16D12000040006 - Codice Caronte SI_1_9640) Beneficiario Commissario Straordinario Unico per la depurazione, ha prodotto spesa certificata a valere sulla precedente programmazione PO FESR Sicilia 2014/2020 per un importo pari ad € **4.126.426,15** (somma spesa dal beneficiario entro il 31/12/2023, validata e certificata sul SIL Caronte) relativa ai lavori fino al secondo S.A.L., ma l'operazione non si è conclusa entro i termini previsti per l'eleggibilità della spesa del PO FESR 2014/2020;

VISTA la circolare prot. n. **14852 del 30/10/2023** del Dipartimento della Programmazione, con cui sono state fornite a tutti i CdR specifiche indicazioni in ordine alla chiusura del PO FESR Sicilia 2014/2020, a supporto interpretativo della Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 474/01) riguardante gli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi 2014/2020", tra i quali quello relativo alle operazioni avviate e non concluse, da assoggettare ad esecuzione scaglionata;

VISTA la nota prot. n. 6336 del 16/05/2024 con cui il Dipartimento della Programmazione (Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione) ha richiesto a tutti i CdR del PR FESR Sicilia 2021/2027 di volere individuare le operazioni assoggettabili ad "esecuzione scaglionata", ammesse a finanziamento nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020 e da ultimare con le risorse del PR FESR Sicilia 2021/2027;

VISTA la nota prot. n. 7530 del 13/06/2024 con cui il Dipartimento della Programmazione ha fornito le "Indicazioni per l'ammissione a finanziamento delle operazioni scaglionate provenienti dalla programmazione 2014/2020 e confluite nel PR FESR 2021-2027";

VISTI il p.to n.6 degli "*Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi 2014/2020*" trasmessi con Comunicazione della Commissione Europea C(2022)8836 final del 07/12/2022 e l'art.118 del Reg UE n.1060/2021 "*Condizioni delle operazioni soggette ad esecuzione scaglionata*" secondo i quali, l'Autorità di Gestione può selezionare un'operazione che consiste nella seconda fase di un'operazione selezionata per ricevere sostegno e avviata a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013, purché siano soddisfatte le condizioni cumulative seguenti:

- l'operazione, così come selezionata per ricevere sostegno a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013, presenta due fasi distinguibili sotto l'aspetto finanziario e piste di controllo distinte;
- il costo totale di ciascuna operazione individuata, per entrambe le fasi è superiore a € 5.000.000,00;
- le spese incluse in una domanda di pagamento relativa alla prima fase non saranno incluse in nessuna domanda di pagamento riguardante la seconda fase;
- la seconda fase dell'operazione ottempera al diritto applicabile ed è ammissibile al sostegno del FESR, a norma del Regolamento UE n.1060/2021;
- l'operazione sarà completata durante il periodo di programmazione 2021/2027;

VISTA la nota prot. n. 7731 del 26/02/2025 con cui il DAR, aggiornando la precedente nota prot. n. 52463 del 24/11/2023, in riscontro alla circolare prot. n. 14852 del 30/10/2023 e alla nota prot. n. 15393

del 09/11/2023, ha trasmesso al Dipartimento della Programmazione gli Allegati agli *“Orientamenti di chiusura”*, tra cui l’aggiornamento dell’Allegato I *“Elenco delle operazioni scaglionate dal periodo 2014/2020 al periodo 2021/2027”* che comprende l’operazione in argomento, ritenuta coerente con l’Azione 2.5.1 *“Interventi per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera”* del PR FESR 2021/2027;

CONSIDERATO che tutte le disposizioni del regolamento UE n.1060/2021, si applicano alla seconda fase delle operazioni individuate, questo CdR, ai fini della verifica della effettiva coerenza con l’Azione 2.5.1 del PR FESR, ha necessità di accertare ulteriori passaggi procedurali previsti dal Manuale ad oggi vigente per l’Attuazione del Programma 2021/2027, al paragrafo 5.5 *“Verifica del rispetto del Principio DNSH”* e 5.6 *“Immunizzazione dagli effetti del clima (Verifica Climatica)”*.

VISTA la circolare del Dipartimento della Programmazione prot. n. 10135 del 02/08/2024 *“PR FESR Sicilia 2021/2027 - Verifica del rispetto del principio DNSH”* contenente le indicazioni utili per la *“verifica della sussistenza degli elementi tassonomici che rendono l'intervento conforme al principio DNSH e pertanto ammissibile al Programma, coerentemente all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852”* per le operazioni soggette ad esecuzione scaglionata e per le operazioni *“retrospettive”*;

VISTA la nota prot. n. 11953 del 27/03/2025 con cui il Servizio S.01 *“Servizio Idrico Integrato, Dissalazione e Sovrabbito”* del DAR ha chiesto all'Area A.05 *“Sistema di controlli interni - Controllo di gestione - Monitoraggio e controllo fondi”* il rilascio della procedura di attivazione (PR.ATT) relativa all’Azione 2.5.1 denominata *“Settore fognario/depurativo e Settore Idrico – Interventi scaglionati retrospettivi, con ammissione a rendicontazione in overbooking.”*;

VISTA la nota prot. n. 12038 del 27/03/2025 con cui l’Area 0.5 *“Sistema di controlli interni - Controllo di gestione - Monitoraggio e controllo fondi”* del DAR ha comunicato l’istituzione, sul SIL Caronte, della **PR.ATT 45063** denominata *“Settore fognario/depurativo e settore idrico – Interventi scaglionati retrospettivi con ammissione a rendicontazione in overbooking”*, associata all’azione 2.5.1 del PR FESR Sicilia 2021-2027, validata ed attivata;

VISTO il D.D.G. n. 299 del 29 maggio 2024 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha approvato il set di modelli semplificati di Piste di Controllo per macroprocesso;

VISTO il D.D.G. n. 278 del 05 marzo 2025, con il quale il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, con riferimento alle procedure a regia regionale delle Azioni 2.5.1 e 2.5.2 del PR FESR Sicilia 2021/2027, ha adottato le Piste di Controllo denominate *“Realizzazione delle opere pubbliche/acquisizione di beni e servizi – Operazioni a regia – Selezione mediante avviso pubblico o procedura concertativo-negoziale”* e *“Realizzazione delle opere pubbliche/acquisizione di beni e servizi – Operazioni a regia – Progetti c.d. retrospettivi”*, elaborate dall’Unità di Monitoraggio e Controllo, di concerto con l’Ufficio Competente per le Operazioni, sulla base dell’Allegato 1 del D.D.G. n. 299/DRP/2024, del Manuale per l’Attuazione del Programma e della Circolare prot. 7530/DRP del 13.06.2024;

VISTA la nota prot. n. 3808 del 30/01/2025 con la quale l’UCO ha segnalato al Commissario Straordinario Unico per la depurazione e al Dipartimento della Programmazione, la coerenza programmatica, per la fase di ammissione a rendicontazione in overbooking, delle operazioni *“Retrospettive”* da assoggettare ad esecuzione scaglionata ai sensi dell’art.118 del reg. 2021/1060, comunicando altresì l’informativa sugli adempimenti del Beneficiario e chiedendo di trasmettere la documentazione e le dichiarazioni attestanti la conformità del progetto ai principi di *“Verifica del rispetto del principio DNSH”* e *“Immunizzazione dagli effetti del clima (verifica climatica)”*, onde consentire al CdR di effettuare le opportune verifiche previste ai paragrafi 5.5 e 5.6 del Manuale di Attuazione;

VISTO la nota prot. n. U_1686/2025 del 21/02/2025 con la quale il Beneficiario condividendo la proposta di ammissione a rendicontazione in overbooking dell’intervento, a valere sull’Azione 2.5.1. del PR FESR Sicilia 2021-2027, ha inviato la *“Richiesta di ammissione a rendicontazione sul PR FESR*

Sicilia 2021-2027”, e l’accettazione del documento “Informativa sugli adempimenti del beneficiario”;

CONSIDERATO quanto previsto dall’art. all’art. 9, comma 4 del del Reg. UE 2021/1060, ovvero la necessità di perseguire, tramite i fondi del Programma, il principio di “*non arrecare un danno significativo*” (Do No Significant Harm - DNSH) agli obiettivi ambientali individuati all’art. 9 del Reg. UE n. 2020/852 (Regolamento Tassonomia) e le idonee valutazioni a riguardo, espresse dall’UCO nell’ambito della “Relazione istruttoria” allegata al presente Decreto;

CONSIDERATO quanto previsto dall’art. 73 c.2 lett. j) del del Reg. UE 2021/1060, ovvero “*l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni*”;

VISTA la nota prot. n. 1335 del 29/01/2025 con la quale il Dipartimento della Programmazione, nel sollecitare le procedure per l’imputazione delle operazioni in overbooking, comunicava la possibilità per l’UCO, come previsto dall’aggiornamento del Manuale, di procedere all’ammissione a rendicontazione delle operazioni, anche in assenza della relazione di verifica climatica condizionandola alla predisposizione della stessa in un tempo congruo;

VISTA la nota prot. n.4461 del 16/05/2025, con la quale il Commissario Straordinario Unico per la Depurazione ha trasmesso la “Relazione di approfondimento valutativo del principio del DNSH”, relativa all’intervento dei lavori di “**Realizzazione rete acque nere loc. Tre Fontane, Torretta Granitola, Kartibubbo e collettamento**” (Cod. APQ 33495) CUP B16D12000040006 - Codice Caronte SI_1_9640, dalla quale si evince che l’operazione selezionata rispetta il principio del DNSH per i sei obiettivi ambientali, di cui all’art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell’articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852;

VISTO l’Allegato n. 4 alla suddetta nota prot. n.4461 del 16/05/2025, con la quale il Commissario Straordinario Unico dichiara che l’operazione è conforme alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH” e sarà realizzata nel rispetto del principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all’art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell’articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e si impegna a produrre la “Relazione di verifica climatica” redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali e indicati dal Manuale per l’attuazione;

CONSIDERATO che il costo complessivo della prima fase del progetto ha previsto la realizzazione dei lavori relativi alla “**Realizzazione rete acque nere loc. Tre Fontane, Torretta Granitola, Kartibubbo e collettamento**” realizzati dal I° al II° SAL ed ammonta a € 4.126.426,15,

CONSIDERATO il costo della seconda fase, relativo alle spese quietanzate successivamente al 31/12/2023 o precedenti ma mancanti di esaustiva documentazione a supporto, al momento della certificazione al PO FESR 2014/2020, che si ritiene pari a € 17.773.573,85, calcolato sull’importo al lordo del ribasso d’asta, in quanto rimasto nella disponibilità del Commissario per il progetto in argomento, e che può essere ammesso a rendicontazione in overbooking, per quanto sopra esposto, sulle risorse del PR FESR 2021/2027;

VISTA la relazione istruttoria e check list, allegate al presente Decreto, prodotte dall’UCO, in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Programmazione n.7530 del 13/06/2024, che riportano gli esiti positivi delle verifiche di conformità al PR FESR Sicilia 2021/2027;

RITENUTO per tutto quanto sopra visto e considerato, che sussistano le condizioni affinché l’operazione relativa ai lavori della “**Realizzazione rete acque nere loc. Tre Fontane, Torretta Granitola, Kartibubbo e collettamento**” (Cod. APQ 33495) CUP B16D12000040006 - Codice Caronte SI_1_9640, per un importo complessivo di € 17.773.573,85, necessario al completamento dell’intervento, sia ammessa a rendicontazione in overbooking sul PR FESR Sicilia 2021/2027, a valere sulla Priorità Priorità 2 “Una Sicilia più verde”, Obiettivo Specifico RSO2.5. “Promuovere l’accesso all’acqua e la sua gestione sostenibile” Azione 2.5.1 “Interventi per il miglioramento del

Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera” come operazione proveniente dalla Programmazione FESR 2014-2020, soggetta ad esecuzione scaglionata, poiché conforme ai requisiti previsti dall’art. 118 del regolamento (UE) 2021/1060;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della vigente normativa;

DECRETA

- Art. 1.** Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, si prende atto della coerenza programmatica e del raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato previsti per l’Azione 2.5.1 *“Interventi per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera”* del PR FESR Sicilia 2021/2027 e del possesso dei requisiti previsti dall’art. 118 del Reg 2021/1060 per l’esecuzione scaglionata dell’operazione ***“Realizzazione rete acque nere località Tre Fontane, Torretta Granitola, Kartibubbo e collettamento”*** Cod. APQ 33495 CUP B16D12000040006 - Codice Caronte SI_1_9640, Beneficiario Commissario Straordinario Unico per la depurazione, per un importo complessivo di **€ 17.773.573,85**.
- Art. 2** Il costo complessivo della prima fase dell’intervento ***“Realizzazione rete acque nere loc. Tre Fontane, Torretta Granitola, Kartibubbo e collettamento”***, ammesso a rendicontazione sul PO FESR 2014/2020, per l’importo di **€ 4.126.426,15** è relativo ai soli lavori eseguiti dal I° al II° SAL;
- Art. 3** E’ disposta la disimputazione, dell’importo € 13.690.116,81, a valere sul PO FESR 2014/2020 relativo all’intervento ***“Realizzazione rete acque nere loc. Tre Fontane, Torretta Granitola, Kartibubbo e collettamento”*** di cui al D.D.G. n. 1650 del 12/12/2023 con il quale era stata disposta l’ammissione a rendicontazione in overbooking come progetto retrospettivo a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020, rideterminando l’importo ammissibile al PO FESR 2014/2020, dell’intervento in argomento ad **€ 4.126.426,15** pari all’importo certificato dall’ADP.
- Art. 4** L’operazione ***“Realizzazione rete acque nere loc. Tre Fontane, Torretta Granitola, Kartibubbo e collettamento”*** (Cod. APQ 33495) CUP B16D12000040006 - Codice Caronte SI_1_9640 è ammessa a rendicontazione in overbooking, come operazione proveniente dalla Programmazione FESR 2014-2020, non conclusa e soggetta ad esecuzione scaglionata, conforme ai requisiti previsti dall’art. 118 del regolamento (UE) 2021/1060, a valere sulla Priorità 2 *“Una Sicilia più verde”*, Obiettivo Specifico RSO2.5. *“Promuovere l’accesso all’acqua e la sua gestione sostenibile”* e sull’Azione 2.5.1 *“Interventi per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera”* del PR FESR Sicilia 2021/2027, per un importo complessivo di **€ 17.773.573,85**, comprensivo delle economie da ribasso d’asta mantenute nella disponibilità dell’operazione.
- Art. 5** Il Beneficiario dovrà presentare una relazione che attesti il rispetto del principio *“Verifica climatica”* rispondente agli *“Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027”* entro i termini di predisposizione del decreto di finanziamento dell’operazione che contempli il cambio di fonte finanziaria.
- Art. 6** Il presente decreto, ai sensi del Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii., non comporta alcuna assunzione di impegno giuridicamente vincolante a valere sui capitoli di spesa del bilancio della Regione e l’operazione individuata continua a seguire il circuito finanziario di origine in termini di fonti finanziarie (PAC 2014/2020 CIPE n. 94/2015). Le spese che graveranno a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 sono soltanto quelle che saranno certificate alla Commissione Europea e rimborsate con l’accredito del cofinanziamento UE e Stato. Tutte le spese relative all’Operazione selezionata, non riconosciute dalla Commissione Europea sono finanziate a valere sulle risorse della fonte di finanziamento originaria.
- Art. 7** Entro i termini di chiusura del PR FESR 2021-2027, sarà predisposto il decreto di finanziamento dell’operazione che contempli il cambio di fonte finanziaria, che sarà assoggettato a verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria centrale.
- Art. 8** Nel caso non sia stato già emanato il Decreto di finanziamento e vengano certificate spese a valere

sull'Operazione in oggetto, certificate alla UE e rimborsate con l'accredito dell'intero cofinanziamento UE e Stato, alla chiusura dei conti di ogni anno contabile dovranno essere regolarizzate con l'imputazione a valere sui capitoli di bilancio del PR FESR Sicilia 2021/2027 e con l'emissione degli eventuali mandati verdi per il ristoro delle spese sostenute e il disimpegno delle risorse impegnate e non pagate sulla fonte finanziaria originaria.

- Art. 9** La scheda di valutazione per la verifica di ammissibilità dei progetti da assoggettare ad esecuzione scaglionata al PR FESR Sicilia 2021-2027 e la relazione istruttoria sulle modalità di selezione, citate in premessa sono parte integrante del presente decreto di ammissione a rendicontazione in overbooking al PR FERS 2021 -2027 come progetto soggetto ad esecuzione scaglionata ai sensi dell'art.118 del Reg. 2021/1060.
- Art. 10** È fatto obbligo al Commissario Straordinario Unico di attenersi a quanto previsto in materia di informazione, trasparenza, comunicazione e visibilità dei fondi strutturali, dal Titolo IV, Capo III e dell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, con particolare riferimento a quanto riportato per l'obbligo di realizzazione di cartelloni e targhe esplicative permanenti, da apporre sui luoghi degli interventi.
- Art. 11** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento secondo quanto previsto dall'art.34 della Legge n.7/2019 e della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni, regolata dal D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii, e sul sito www.euroinfosicilia.it.

P.O. 4 - Supporto nel settore idrico depurativo
Ing. Camilla Lo Iacono

Il Dirigente del Servizio 1
Ing. Mario Cassarà

Il Dirigente Generale
Dott. Arturo Vallone